

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 27 maggio 2011

COMUNICATO SNATER INCONTRO 25 maggio 2011

Nell'incontro del 25 c.m. tra OO.SS. e Azienda, i **Sindacati hanno fatto conoscere le proprie integrazioni alle linee guida dell'accordo** ricevuto nella precedente riunione sui T.D. per la costituzione del nuovo Bacino Unico di reperimento del personale del Gruppo RAI.

La Segreteria Nazionale dello Snater, dopo numerosi incontri con tanti colleghi a T.D., sparsi su tutto il territorio nazionale, ha redatto una sua **proposta** di accordo che è stata illustrata all'Azienda.

I principi della proposta Snater che si può trovare sul sito <http://www.snater.it/rai> sono sintetizzati in:

- **automatismi di gestione del Bacino**
- **regolamentazione dell'ingresso in Azienda**
- **territorialità**
- **possibili soluzioni del Contenzioso in essere e di quello potenziale**

Nell'incontro del 25 c.m. la **proposta** ha trovato punti di contatto negli interventi degli altri Segretari Nazionali.

Nella **proposta** Snater la **data alla quale calcolare i giorni di effettivo impegno dei Lavoratori in Azienda, comprendendo anche quelli già lavorati nel contratto in corso, è il 31/03/2011** e non il 31/12/2010. A tale data tutti quelli che hanno maturato i termini per l'inserimento in Fascia A (1095 come previsto dalla legge vigente) o in quella B (per lo Snater 200 gg e non 300 come riportato nelle linee guida) accederrebbero con il nuovo accordo nel Bacino Unico di reperimento che deve comprendere, nel testo da sottoscrivere, il concetto "anche le Sedi Regionali". La dicitura è necessaria per valorizzare finalmente il contributo dei Colleghi T.D. delle Sedi alla realizzazione del ruolo di Servizio Pubblico che queste ricoprono.

Lo Snater richiede l'introduzione del principio della territorialità a garanzia di tutti i T.D. (CPTV e Sedi), considerando il loro impegno prioritario presso le realtà produttive dove hanno maggiormente prestato servizio, vincolandone l'utilizzo a tempo determinato e la successiva stabilizzazione nelle stesse realtà, e concedendo all'azienda l'impiego in altre sedi solo in accordo con il Lavoratore, in cambio di un appropriato indennizzo e dell'anticipazione dell'assunzione (18 mesi) per il relativo disagio.

Per tutti quei Colleghi ancora in contenzioso con l'Azienda che abbiano perso il secondo grado di giudizio si propone, a fronte della chiusura della causa, il reintegro in servizio a Tempo Determinato.

L'automatismo, presente nelle linee guida consegnate dall'Azienda per la Fascia A, **è chiesto dallo Snater anche per l'accesso alla Fascia B;** quindi, qualora accettato nel testo dell'accordo definitivo, non saranno più necessari altri incontri per nuovi accordi sui bacini, alla maturazione dei termini previsti in maniera automatica e universale a ogni Lavoratore a Tempo Determinato saranno applicate le norme presenti in quest'accordo.

Altra richiesta fondamentale della Nostra azione sindacale è la regolamentazione degli ingressi in Azienda, dove le nuove utilizzazioni saranno subordinate a specifiche selezioni del personale effettuate da commissioni paritetiche, così come sempre alla possibilità di controllo da parte del Sindacato dovrà essere dedicato un articolo del nuovo CCL sugli Appalti, che dovrà regolamentare l'uso degli stessi alle situazioni di effettivo bisogno e sempre dopo la piena utilizzazione delle risorse interne anche a T.D. specialmente nelle Sedi Regionali.

A tal proposito nel nuovo accordo di Bacino **lo Snater richiede un apposito articolo che preveda l'utilizzazione dei Colleghi a T.D. delle Sedi anche durante il periodo estivo** proprio per evitare l'attuale uso di Appalti giustificati dall'Azienda dall'annosa carenza di organico di alcune Regioni.

Lo Snater altresì richiede di lasciare ai Lavoratori che abbiano raggiunto, o raggiungeranno, la Fascia A, con contratti in diverse figure professionali, **la possibilità di continuare a prestare la loro opera nel profilo con inquadramento più alto** al fine di ottenere l'impegno dell'Azienda alla stabilizzazione al raggiungimento dei 1095 giorni in tale profilo.

Altra modifica che richiede il Sindacato, necessaria ai Colleghi sia del nuovo sia del vecchio accordo, **è l'anticipazione di due anni delle assunzioni previste a oggi fino al 2014** (compatibilmente con la previsione aziendale di pensionamenti e prepensionamenti) al fine di iniziare quanto prima le stabilizzazioni che deriveranno dal nuovo accordo.

Necessaria è anche la possibilità di ridurre di 1 anno il part time concesso dai Lavoratori all'Azienda in cambio dell'anticipazione dell'assunzione per evitare possibili scavalcamenti derivanti dalle stabilizzazioni anticipate.

Nella **proposta** dello Snater si richiede anche di **spostare in avanti il limite di 58 anni oltre il quale**, nell'accordo del 4/6/2008, **era escluso l'inserimento nel Bacino**, questo in considerazione dell'allungamento dei requisiti per la pensione. Per i colleghi che dopo lo spostamento del limite dovessero rimanere esclusi, si richiede un minimo di 6 mesi di lavoro garantiti sino alla pensione.

Così come nel vecchio accordo di Bacino anche quello che si andrà a sottoscrivere prevederà l'accettazione da parte dei singoli Lavoratori di un **verbale** che lo Snater, in quest'occasione, chiede che sia **concordato dall'Azienda con le OO.SS.** che chiuderanno il nuovo accordo, questo per non lasciare i Colleghi soli davanti ad un testo complicato che li vincolerà per gli anni futuri al loro rapporto con l'Azienda.

Sempre nella proposta presentata alla Rai, lo Snater chiede:

- **che siano 8 (e non 6) i mesi di utilizzo medi annui che l'Azienda richiede ai Colleghi Fascia A e B**
- **che siano 36 (e non 48) i mesi necessari per il passaggio al livello d'inquadramento superiore (passaggio da riconoscere anche ai Lavoratori impegnati dalla Rai, per sua necessità, in figure professionali con inquadramento più alto)**
- **l'aumento del Premio di Produttività previsto dal precedente accordo.**

Nella **proposta** Snater vi è inserita altresì la **soluzione al problema di tutti quei T.D. che**, con il passaggio all'inquadramento superiore, per un'interpretazione, a nostro avviso, errata da parte dell'INPS del significato delle figure "Artistiche" in Rai, **perdono l'Indennità di Disoccupazione.** In attesa di un chiarimento fra Rai e INPS, **lo Snater chiede 10 mesi medi annui di utilizzo** per i Colleghi di cui sopra.

Queste alcune delle integrazioni alla bozza aziendale che sono state rappresentate nell'incontro del 25 c.m..

La Rai ha dato subito alcune risposte alle proposte delle OO.SS., rappresentando le sue perplessità su quelle richieste che hanno un'incidenza economica sulla chiusura dell'accordo:

- l'anticipazione di due anni delle assunzioni per il vecchio bacino
- la riduzione a 36 mesi per il passaggio di livello
- l'aumento del premio di produttività.

L'Azienda ha poi richiesto maggiori delucidazioni sui bacini territoriali; ha manifestato aperture sul ricorso al part-time, sul pagamento d'indennizzi economici chiari e sull'anticipo dell'assunzione a 18 mesi per chi è disposto a essere assunto in altra sede per necessità di organico, sulla scrittura del capitolo appalti, sui 6 mesi minimi di lavoro garantito per gli esclusi dal Bacino vicini alla pensione.

L'Azienda ha rinviato a un successivo incontro, già fissato per il 9 giugno, le sue ulteriori riflessioni sulle indicazioni ricevute dalle OO.SS. ed ha dichiarato la sua disponibilità a un affondo sulla trattativa qualora si trovassero le necessarie convergenze.

Data l'impossibilità di proseguire l'incontro previsto con l'ordine del giorno, T.D. mattino e P.d.R. pomeriggio in quanto la sala Blu di Teulada (unico luogo disponibile in Azienda!!!!) era necessaria a Vespa per una conferenza stampa, l'Azienda ha solo accennato una proposta per il P.d.R.: agganciare il futuro meccanismo al raggiungimento del pareggio di Bilancio del Gruppo Rai, e un'oscillazione in aumento o in riduzione (della cifra da corrispondere) in relazione ad un utile o a un segno meno del Bilancio stesso. Lo Snater, come le altre OO.SS., ha solo registrato la proposta, richiedendo di non dilazionare all'infinito la discussione in oggetto e ricordando che per il 2010 non è attribuibile ai Lavoratori dell'Azienda il segno negativo delle casse Rai.

Le Parti si sono date dunque appuntamento al prossimo 9 giugno con l'invito delle OO.SS. a trovare luoghi ove poter discutere senza limiti di tempo e dando il giusto spazio fisico per permettere alle delegazioni sindacali di seguire la trattativa. L'Azienda ha dichiarato che presenterà in quella data una bozza dell'accordo che terrà conto delle integrazioni dei Sindacati.

Il Consulente SNATER precariato RAI
Francesco Morra

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino